



# PRiNT

Reinventare il lavoro, aggregare persone,  
rigenerare comunità

CALL PER TESTI SUI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI NELLA RIGENERAZIONE SOCIO-URBANA

## CHI SIAMO

La call **PRiNT. Reinventare il lavoro, aggregare persone, rigenerare comunità** è promossa dalla collana editoriale New Fabric di Pacini Editore.

La collana nasce dalla collaborazione di **attivatori del cambiamento**: amministratori pubblici, operatori del terzo settore, soci di cooperative che si occupano di innovazione sociale sui territori, docenti e ricercatori universitari, che credono nel confronto tra i vari soggetti della società per mettere in campo energie per la trasformazione/evoluzione della socio-territoriale.

**L'obiettivo della collana è cercare e dare spazio a realtà innovative, non riconosciute dai quei sistemi istituzionali che tradizionalmente sono assunti come legittimanti.** Dare spazio, quindi, ad altri punti di vista e realtà positive che incidono sullo sviluppo del territorio abitato e dell'intero sistema Paese in ottica di promozione dell'interesse individuale e allo stesso tempo dell'interesse generale. **Dare voce ai protagonisti di un Paese reattivo che realizzano, attraverso il loro fare, una costruzione condivisa e partecipata del concetto di bene comune.**

La filosofia promossa dalla collana *New Fabric* è contenuta nella sua prima pubblicazione (*Fabric. Storie e visioni di contesti in cambiamento*, di L. Bizzarri e C. Andorlini (a cura di), Pacini, Pisa, 2016) e potrà essere punto di riferimento per sottoporre le proprie proposte per questa call.

## COSA CERCHIAMO

**PRiNT. Reinventare il lavoro, aggregare persone, rigenerare comunità** ricerca sul territorio nazionale **racconti di biografie professionali che emergono, anche in maniera inaspettata e atipica, nel lavoro di rigenerazione di un luogo o di una comunità.** Sempre più ci troviamo di fronte a nuovi percorsi professionali ad alta densità relazionale, che nascono anche da formazioni che nulla o quasi nulla hanno a che fare con il nostro lavoro.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella prima call "Raccontare per trasformare", in questa nuova call abbiamo scelto di concentrare l'attenzione sul **ruolo delle nuove professioni che si sono create nel nuovo millennio**, causa la sempre più forte precarietà, la mobilità fisica e geografica, l'espandersi del terzo settore e delle economie nelle periferie attraverso i processi di rigenerazione urbana.

La prima call di PRiNT ha dato vita a presentazioni, incroci, scambi e ha fatto emergere con forza la questione delle nuove professioni legate alle esperienze di rigenerazione urbana e sociale. Con questa seconda call la collana editoriale vuole **far emergere i profili dei "rigeneratori socio-urbani" e come questi operino rispetto alle azioni che mettono in essere.** Percorsi non lineari che descrivono multigrafie e disegnano vere e proprie "geografie dei desideri", che impattano prepotentemente sugli spazi e sulle dinamiche relazionali delle comunità di riferimento; vecchie competenze che trovano nuove applicazioni e nuove competenze che servono a dipanare vecchie questioni. Profili che vengono legittimati in corso d'opera attraverso il fare, il "mettere le mani in pasta" per costruire legami generativi.

**La collana New Fabric chiede ai partecipanti di raccontare come la propria vita professionale sia cresciuta e affermata, anche nel cambiamento, e come infine si sia strutturata rispetto alle esperienze che chiameremo di rigenerazione urbana.** Il punto di vista che verrà privilegiato è quello soggettivo in grado di far emergere delle ricorrenze che possano ritrovarsi nei racconti che verranno presentati e che partano dal proprio portato esperienziale.

**“Tu di cosa ti occupi?”: è una domanda che spesso manda in crisi quelli che qualcun altro chiama innovatori e rigeneratori.** A questa domanda spesso è difficile rispondere. Infatti il più delle volte vengono utilizzate definizioni in cui i rigeneratori stanno stretti o che non li rappresentano totalmente. Le nuove professioni, invece, parlano e dicono molto di più di definizioni imprecise o non adatte a esprimere tutta la complessità del nostro tempo e la ricchezza delle aspirazioni, dei sogni, dei progetti di questi nuovi lavoratori e costruttori di comunità. Andando oltre la retorica della sharing economy e della social innovation, le nuove professioni portano con sé storie che parlano di comunità, rigenerazione, immaginazione, lavoro, nuove economie.

**Ai contributi si richiede un’analisi o un racconto personale o esterno dell’evoluzione della figura lavorativa (propria o altrui) contestualizzata a progetti che riguardano l’innovazione sociale e la rigenerazione,** indicando quali siano stati i criteri di transizione da un lavoro tradizionale ad uno “innovativo”, i risultati della nuova professione e le prospettive future.

La call PRiNT è rivolta a esperienze generative che si ritiene opportuno far circolare anche nel dibattito nazionale sulle politiche del cambiamento e dello sviluppo dei territori che siano fondate su fiducia e relazioni collaborative, quindi anche indipendenti dall’essere lavori accademici.

Lo scenario che la collana vuole rappresentare parte da un diffuso fermento dal basso, ma anche di frammentazione, in cui si inseriscono percorsi di innovazione sociale e culturale:

«Il percorso formativo proposto, trova il suo presupposto fondamentale nella convinzione che per fare rigenerazione non sono più sufficienti le categorie proprie dell’urbanistica del ‘900, nella quale il territorio da pianificare è un foglio bianco in attesa dell’azione trasformatrice dell’uomo. Occorre introdurre anche la dimensione identitaria del territorio e della città per la quale il piano stesso, inteso nel senso classico, è del tutto superato; così come occorrerebbe introdurre nello stesso atto progettuale anche contenuti che consentano uno sviluppo duraturo della locale comunità urbana, in grado di generare processi di coevoluzione sinergica tra insediamento, ambiente e storia. In un contesto socio-territoriale di questo tipo, devono trovare spazio un ‘progetto’ e un ‘progettista’ nuovi, che sappiano ricondurre le trasformazioni territoriali a nuove forme di sviluppo locale ‘dal basso’, fondate su nuove appartenenze, nuove esperienze comunitarie, nuove tipologie di impresa, nuovi strumenti pattizi di (auto)governo del territorio locale. [...]»

(Carlo Patrizio, *La Rigenerazione urbana: una disciplina progettuale da fondare*, in RiVista, 2016)

## PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

Tutti gli interessati/tutte le interessate (persone singole, associazioni, cooperative, consorzi, fondazioni, enti pubblici, enti di ricerca) dovranno inviare una proposta da **3.000 battute spazi inclusi entro il 30/7/2018** all’indirizzo [newfabric@pacinieditore.it](mailto:newfabric@pacinieditore.it)

Le proposte verranno lette e vagliate sulla base della linea editoriale del nuovo volume della collana *New Fabric* da una commissione interna alla casa editrice fino al numero di 20 contributi. A questi verrà chiesto di sviluppare il proprio racconto in **20.000 battute spazi inclusi da sottoporre alla casa editrice entro il 15/10/2018** all’indirizzo [newfabric@pacinieditore.it](mailto:newfabric@pacinieditore.it).

**Entro il 31/12/2018** verranno individuati i 10 contributi che andranno a comporre il nuovo volume della collana *New Fabric*.

I criteri di valutazione considereranno, tra il primo e il secondo vaglio:

- L’originalità dell’esperienza raccontata (10 punti);
- Il grado di rigenerazione/impatto sociale sulla comunità di riferimento (10 punti);
- Il grado di ricorrenza di tratti che possono essere individuati in altri racconti (10 punti).

## TERMINI

Il volume uscirà in edizione elettronica e sarà distribuito tramite il sito [www.pacinieditore.it](http://www.pacinieditore.it) e le principali librerie on line. Pacini Editore valuterà la possibilità di pubblicare il volume anche in versione cartacea.

Gli autori/le autrici si rendono disponibili a promuovere presentazioni pubbliche del volume nella propria comunità/realità di riferimento senza richiesta di rimborso spese.

Nel caso di edizione cartacea del volume, ad ogni autore o gruppo di lavoro del libro vengono garantite 5 copie omaggio da parte della casa editrice.

## CONTATTI

Pacini Editore  
Lisa Lorusso  
[llorusso@pacinieditore.it](mailto:llorusso@pacinieditore.it)  
[newfabric@pacinieditore.it](mailto:newfabric@pacinieditore.it)

